



COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE 2018
PROPOSTA DI VARIANTE PUNTUALE N. 10



STUDIO PRELIMINARE DI COMPATIBILITÀ

					ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO dott. ing. MATTEO GIULIANI ing. civile e ambientale, industriale e dell'informazione iscriz. Albo N°2459 - Sez. A degli ingegneri	
0	Emissione	GLG	GLN	06/2019	LINGUA	PAGINE
REV	DESCRIZIONE	EMESSO	APPROV.	DATA	I	11
SIGLA 257_03_Compatibilità_Var. n. 10.doc						
Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto di questo studio (legge 22 aprile 1941, n. 633-art. 2575 e segg. c.c.)						



Indice

1	Premessa	4
2	Inquadramento programmatico Variante puntuale	5
3	Inquadramento fotografico Variante puntuale	8
4	Studio preliminare di compatibilità.....	10



1 Premessa

Il presente documento rappresenta lo studio preliminare di compatibilità relativo alla proposta di **variante puntuale n. 10** di cui al paragrafo 2 della Relazione tecnico-illustrativa redatta nell'ambito del procedimento di adozione preliminare della Variante 2018 del Piano Regolatore Generale – PRG del comune di Canazei (Avviso comunale d.d. 28 agosto 2018 n. di prot. 0005675).

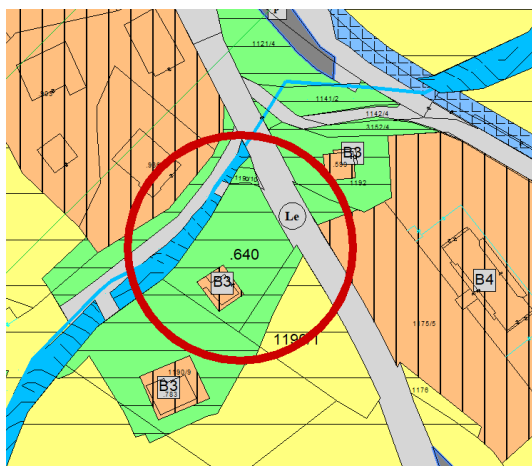
Lo studio preliminare suindicato sarà opportunamente approfondito nella fase di adozione definitiva della Variante 2018 al PRG.



2 Inquadramento programmatico Variante puntuale

L'inquadramento della Variante puntuale n. 10 è riportato schematicamente nella seguente tabella e nelle successive figure che rappresentano estratti di cartografie tematiche di interesse; la zona in esame è individuata da un cerchio rosso.

Particelle catastali interessate	p.ed. 640 del C.C. di Canazei
Località	Alba di Canazei
Destinazione urbanistica VIGENTE	E3 – Area agricola pregiata di rilevanza locale (art. 62) B3 residenziale di completamento
Destinazione urbanistica DI VARIANTE	C1 – Aree residenziali di nuova espansione riservate alla prima casa (art. 48)



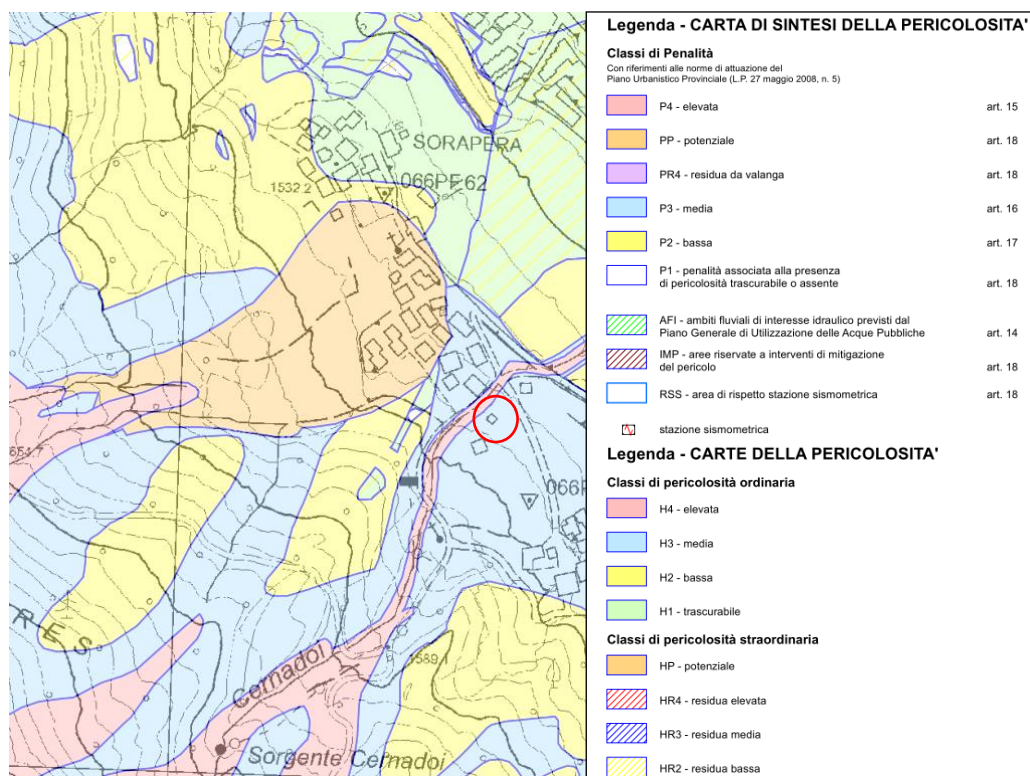


Figura 2.5: Carta di sintesi della pericolosità e Carte della Pericolosità.

La Carta di Sintesi della Pericolosità rappresenterà il nuovo strumento di riferimento per la pianificazione urbanistica e con la sua approvazione (comma 2, art. 22 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15) cesseranno di applicarsi le disposizioni della Carta di sintesi geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP).

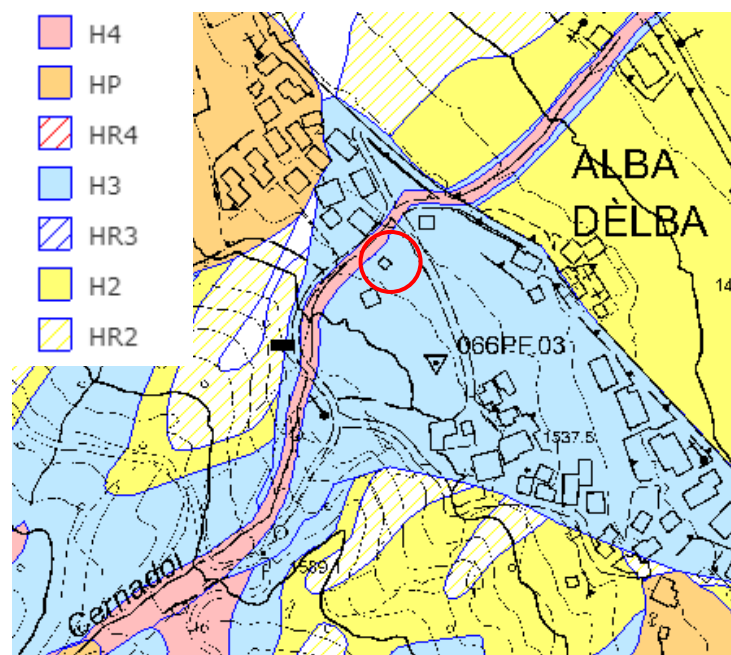


Figura 2.6: Carta di sintesi della pericolosità – ambito torrentizio.



La zona interessata dalla Variante puntuale n. 10 ricade in:

- “**Rischio elevato R3**” secondo la Carta di Rischio idrogeologico di cui all’art. 17 delle Norme di Attuazione del PGUAP; il disposto normativo prevede che si rediga un apposito studio di compatibilità che analizzi dettagliatamente le condizioni di rischio e che definisca gli accorgimenti costruttivi di carattere strutturale, localizzativo e architettonico per la realizzazione degli interventi nonché quelli per la loro utilizzazione atti a tutelare l’incolumità delle persone e a ridurre la vulnerabilità dei beni interessati;
- “**Aree critiche recuperabili**” secondo la Carta di Sintesi Geologica di cui all’art. 3 delle N.d.A. della stessa; il disposto normativo prevede il recupero dell’area con adeguati interventi sistematori pur essendo interessata da dissesti. L’edificazione e la trasformazione urbanistica ed edilizia non sono consentite prima della completa realizzazione delle opere volte all’eliminazione del pericolo; fanno eccezione i casi in cui: - l’intervento edilizio proposto costituisca in sé un’opera volta all’eliminazione del pericolo; - specifici studi e indagini geologiche attestino che il pericolo non sussiste.
- “**Pericolosità media – H3**” secondo la Carta di sintesi della pericolosità – Ambito torrentizio.



3 Inquadramento fotografico Variante puntuale



Figura 3.1: p.ed. 640 del C.C. di Canazei, in destra idrografica del rio Cernadoi (vista da valle).



Figura 3.2: p.ed. 640 del C.C. di Canazei, in destra idrografica del rio Cernadoi (vista da monte).



Figura 3.3: Viste del fossato e della zona di interesse.

Nell'immagine di sinistra sono visibili la briglia filtrante e il cunettone che sono stati realizzati recentemente dal Servizio Bacini Montani della PAT. I lavori sono ancora in fase di svolgimento e riguardano la continuazione nella realizzazione del cunettone a valle.

Nell'immagine al centro è proposta una vista verso monte del tratto del rio Cernadoi che entra nella piazza di deposito.

L'immagine a destra propone una vista verso valle del cunettone in massi cementati e del ponte di attraversamento della strada forestale.



Figura 3.4: Viste del corso d'acqua e della zona di interesse.

L'immagine di sinistra presenta una vista verso valle del tratto del rio Cernadoi che non è ancora stato oggetto dei lavori di sistemazione idraulica: anche per questo tratto è prevista la realizzazione del cunettone in massi cementati. I lavori dovrebbero essere completati nel 2019.

A destra è visibile il tratto del rio Cernadoi che scorre lungo la zona di interesse.



4 Studio preliminare di compatibilità

La zona in esame potrebbe venire interessata dai fenomeni di alluvionamento torrentizio del rio Cernadoi; lo studio preliminare di compatibilità ha evidenziato i seguenti aspetti:

- il tratto a monte dell'alveo del rio Cernadoi è a tutt'oggi interessato da una sistemazione idraulica realizzata dal Servizio Bacini montani della provincia che ha già comportato la costruzione di una briglia a fessura con relativa piazza di deposito; tali interventi eviteranno fenomeni di dissesto idrogeologico e di inondazione per il tratto del corso d'acqua a monte dell'area interessata dalla variante puntuale in questione;
- il livello del piano terra dell'immobile indentificato dalla p.ed. 640 del c.c. di Canazei si colloca, rispetto al fondo dell'alveo del rio Cernadoi nel tratto interessato, ad una quota superiore di diversi metri e, pertanto, ritenuto tale da garantire un franco sufficiente rispetto alla quota del pelo libero dell'acqua corrispondente ad una portata di piena di progetto;
- il fondo dell'alveo del rio Cernadoi, in corrispondenza della p.ed. 640 del C.C. di Canazei, è caratterizzato da un'elevata pendenza tale da evitare eventuali depositi di materiale solido che potrebbero ridurre la sezione utile del corso d'acqua e, inoltre, tale da contribuire ad un'esondazione verso valle, piuttosto che verso monte (in tal caso interferirebbe con l'area sotto esame), qualora si ostruisse il tratto intubato con il quale si realizza l'attraversamento di via Cuch da parte del rio stesso.

Dalle analisi cartografiche e dalle informazioni raccolte nei sopralluoghi è emerso che il rio Cernadoi è attualmente oggetto di lavori di sistemazione idraulica che sono in fase di svolgimento da parte del Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento. I lavori prevedono la realizzazione di una piazza di deposito situata all'apice del conoide, poco a monte dell'attraversamento della strada forestale, e la sistemazione dell'alveo del corso d'acqua fino a via Cuch con la realizzazione di un cunettone in massi cementati. I lavori sono in fase di svolgimento e dovrebbero essere completati nel 2019. Attualmente sono già stati realizzati la piazza di deposito, la briglia filtrante e il primo tratto di cunettone a valle della briglia filtrante.

A seguito del completamento dei lavori di cui sopra sarà necessario effettuare un aggiornamento della zonazione della pericolosità, in quanto la classificazione della pericolosità riportata nella Carta di Sintesi Geologica e nella Carta di Sintesi della Pericolosità non tengono conto delle opere attualmente in fase di realizzazione. La realizzazione di tali opere dovrebbe, infatti, apportare delle riduzioni nei livelli di pericolosità nelle aree del conoide del rio Cernadoi.



Gli elementi sovraesposti favoriscono una compatibilità alle modifiche dello strumento urbanistico comunale previste dalla variante puntuale n. 10 e saranno verificati da un'analisi idrologico-idraulica approfondita nella fase di adozione definitiva della Variante 2018 al PRG.